



Hours after the first attack on Lebanon, 200 Israeli activists from the *Gush Shalom* peace movement were chanting in front of the Ministry of Defense in Tel Aviv : "1, 2, 3, 4, we do not want this war!"; "Peretz (Defense Minister), seven children died today! How many more tomorrow?"

<http://zope.gush-shalom.org/home>



Poche ore dopo il primo attacco contro il Libano, due cento attivisti israeliani del movimento pacifista *Gush Shalom* stavano già davanti al Ministero della Difesa a Tel Aviv, a cantare: "1, 2, 3, 4, vogliamo la pace e nient'altro!" e "Peretz (Ministro della Difesa), sette bambini uccisi oggi! Quanti domani?"

dal sito <http://zope.gush-shalom.org/home>

**NO TO ALL AGGRESSION / RETALIATION !
NO TO ESCALATING THE LEVEL OF CONFLICT !
ONLY PEACE CAN GUARANTEE SAFETY !**

Stop the siege of Gaza and the military occupation of the West Bank and East Jerusalem! Halt the aggressions, the kidnappings, the reprisals, the bombing! No more terrorism against the civil populations of Palestine, Lebanon and Israel.

We add our voice to those of the associations for human rights in Palestine, Lebanon and Israel who demand an end to violence and the resolution of divergences through mediation. Let the guns be silent, let controversies be settled through the strength of arguments in accordance with international law and human rights, let governments and international organizations halt all warfare and protect the endangered civil populations.

**NO A TUTTE LE AGGRESSIONI / RAPPRESAGLIE !
NO ALL'ESCALATION DEI COMBATTIMENTI!
L'UNICA SICUREZZA E' LA PACE!**

Basta con l'assedio di Gaza e l'occupazione della Cisgiordania e Gerusalemme est. Basta con le aggressioni, i sequestri, le rappresaglie! Basta con i bombardamenti, basta con il terrore sulle popolazioni palestinese, libanese, israeliana!

Uniamo la nostra voce a quella delle associazioni per i diritti umani in Palestina, Libano e Israele che chiedono la fine delle violenze, e una soluzione politica. Si mettano a tacere le armi, parli la forza della ragione, dei diritti umani, del diritto internazionale! Si mobilitino immediatamente Istituzioni e Comunità Internazionale, Nazioni Unite, Unione Europea e Governi per impedire l'estensione della guerra, fermare la spirale di violenze e rappresaglie, proteggere i civili.